

Codice DB1901

D.D. 4 febbraio 2011, n. 38

Affidamento diretto, da parte del responsabile del procedimento, per prestazioni di servizi ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultima parte del D. Lgs. 163/2006.

Visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), emanato in attuazione della delega contenuta nella L. 8 marzo 1998, n. 40 (Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ed in particolare l'art. 18 recante la disciplina del soggiorno degli stranieri per motivi di protezione sociale;

visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ed in particolare l'art. 25 recante la disciplina della realizzazione dei Programmi di assistenza e integrazione sociale, di cui al succitato art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i.;

vista la legge 11 agosto 2003, n. 228 "Misure contro la tratta di persone";

considerato che la Regione, a partire dal 2008, ha ritenuto opportuno mettere a punto un progetto a coordinamento regionale, finalizzato ad armonizzare e rendere coerenti le azioni a tal fine realizzate sul proprio territorio da numerosi soggetti istituzionali e non, attraverso la candidatura dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta", "Piemonte in rete contro la tratta 2" e "Piemonte in rete contro la tratta 3", rispettivamente a valere sugli Avvisi n. 9 del 04/02/2008, n. 10 del 10/02/2009 e n. 11 del 04/03/2010 del Dipartimento per le Pari Opportunità (nel seguito D.P.O.) attuativi dei Programmi di assistenza ed integrazione sociale per le vittime di tratta, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i.;

richiamate, al riguardo:

- le DD.G.R. n. 24-8373 del 10/03/2008 e n. 120-9444 del 1/08/2008, rispettivamente, di messa a punto del progetto "Piemonte in rete contro la tratta" e di approvazione del medesimo a seguito di ammissione al finanziamento statale;
- le DD. G. R. n. 66-11035 del 16/03/2009 e n. 55-11883 del 28/7/2009, rispettivamente, di messa a punto del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2" e di approvazione del medesimo a seguito di ammissione al finanziamento statale;
- la D.G.R. n. 72-13568 del 16/03/2010 e la D.D. n. 299 del 28/07/2010, rispettivamente, di messa a punto del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3" e di approvazione del medesimo a seguito di ammissione al finanziamento statale;

ritenuto opportuno, in previsione dell'emanazione di un Avviso annuale del D.P.O. attuativo dell'art. 18 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 valido per l'anno 2011, dare continuità all'esperienza avviata nel 2008, visti i significativi risultati conseguiti ad oggi dai summenzionati progetti e permanendo l'esigenza di armonizzare gli interventi di contrasto al traffico di esseri umani realizzati sul territorio regionale;

preso atto che la dimensione e la complessità delle iniziative progettuali sinora realizzate rendono necessario, in previsione dell'emanazione del suddetto Avviso per l'anno 2011, dotarsi di un'assistenza tecnica per la prestazione di servizi di progettazione, monitoraggio, rendicontazione, elaborazione e diffusione dati;

valutato, pertanto, di avviare una procedura di affidamento diretto per la prestazione dei suddetti servizi di assistenza tecnica, in osservanza di quanto disciplinato dall'art. 125, comma 11, ultima parte del D.Lgs. n. 163/2006;

individuati, a tal fine, i seguenti criteri e punteggi per la valutazione delle offerte di prestazione di servizi che perverranno alla scrivente Direzione:

- Offerta economica: 30 punti

- Offerta tecnica: 70 punti, così articolati:

a) coerenza e adeguatezza delle attività previste in rapporto agli obiettivi e alle specifiche indicate: max 15 punti;

b) adeguatezza delle metodologie e degli strumenti previsti in rapporto alla definizione e gestione di progetti in materia di integrazione e assistenza di persone vittime di tratta: max 15 punti;

c) modalità di coinvolgimento e consolidamento delle reti territoriali, costituite in particolare da operatori pubblici e privati che si occupano delle vittime di tratta a livello, sia regionale che nazionale: max 15 punti;

d) composizione del gruppo di lavoro sulla base di un *team* di risorse umane, senior/junior, di competenza intersettoriale a fronte dei diversi servizi richiesti: max 15 punti;

e) modalità di organizzazione del gruppo di lavoro e raccordo con la Committenza: max 10 punti.

ritenuto, infine, necessario costituire e nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle suddette offerte di prestazione di servizi, che deve essere così composta:

- un Dirigente nominato dal Direttore regionale alle Politiche Sociali e Politiche per la famiglia: Antonella Gianesin;

- n. 2 funzionari del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale: Carla Martoglio/Eleonora Doro;

- n. 1 istruttore amministrativo del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale, nel ruolo di segretario della Commissione: Manuela Dotto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 8/R e s.m.i.

visto l'art. 125, comma 11, seconda parte del D. Lgs. 163/2006

determina

- di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultima parte del D.Lgs. 163/2006, per la prestazione di servizi di assistenza tecnica (progettazione, monitoraggio, rendicontazione, elaborazione e diffusione dati) necessari per la messa a punto e la gestione di un progetto a coordinamento regionale da candidare sull'Avviso annuale del Dipartimento per le Pari Opportunità, previsto per l'anno 2011, attuativo dell'art. 18 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta);

- di approvare i seguenti criteri e punteggi individuati per la valutazione delle offerte di prestazione dei suddetti servizi di assistenza tecnica, che perverranno alla scrivente Direzione:

Offerta economica: 30 punti

Offerta tecnica: 70 punti, così articolati:

- a) coerenza e adeguatezza delle attività previste in rapporto agli obiettivi e alle specifiche indicate: max 15 punti;
- b) adeguatezza delle metodologie e degli strumenti previsti in rapporto alla definizione e gestione di progetti in materia di integrazione e assistenza di persone vittime di tratta: max 15 punti;
- c) modalità di coinvolgimento e consolidamento delle reti territoriali, costituite in particolare da operatori pubblici e privati che si occupano delle vittime di tratta a livello, sia regionale che nazionale: max 15 punti;
- d) composizione del gruppo di lavoro sulla base di un *team* di risorse umane, senior/junior, di competenza intersettoriale a fronte dei diversi servizi richiesti: max 15 punti;
- e) modalità di organizzazione del gruppo di lavoro e raccordo con la Committenza: max 10 punti.

- di costituire e nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle suddette offerte di prestazione di servizi, che deve essere così composta:

- un Dirigente nominato dal Direttore regionale alle Politiche Sociali e Politiche per la famiglia: Antonella Gianesin;
- n. 2 funzionari del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale: Carla Martoglio/Eleonora Doro;
- n. 1 istruttore amministrativo del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale, nel ruolo di segretario della Commissione: Manuela Dotto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il Piemonte ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Raffaella Vitale